

Determina a contrarre n. 36/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e ss.mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere alla realizzazione del Progetto "Riaprire possibilità 2022: percorsi di presa in carico, di accompagnamento e sostegno all'inclusione sociale per i minori/giovani entrati nel circuito penale sul territorio altoatesino", indicato nel Documento di Programmazione Interdistrettuale per il triennio 2022-2024 e per il quale il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – DGPRAM – Ufficio I 9ha autorizzato la spesa per € 124.449,41 a valere sul capitolo 2134, di cui € 112.757,41 relativi all'esercizio finanziario 2022 e € 11.692,00 per l'annualità 2023 con nota n. 24/02/2022.0010862.U;

Considerato che è possibile procedere all'affidamento attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della Consip SPA, mediante gara aperta ex art. 60 D.lgs. n. 50/2016 rivolta a tutti gli operatori abilitati alla categoria "Servizi sociali";

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 Dlgs 50/2016

e che quindi i termini minimi di cui all'art. 60 possono essere ridotti sino alla metà;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) 9118324700;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di realizzazione del Progetto "Riaprire possibilità 2022: percorsi di presa in carico, di accompagnamento e sostegno all'inclusione sociale per i minori/giovani entrati nel circuito penale sul territorio altoatesino", così come meglio descritto nella scheda progetto allegata alla

proposta di Documento Interdistrettuale di Programmazione per il triennio 2022-2024, mediante RdO su MePA, indicando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2 let. a) D.lgs. 50/2016;

- di indicare in € 89.989,84 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2134 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale e nota di autorizzazione alla spesa del 24/02/2022 del DGMC in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura il contabile Luciana Ortari in servizio presso il CGM di Venezia – Sezione Trento;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Venezia, 07/03/2022

Determina a contrarre n. 39/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere alla realizzazione del progetto "Educare: progetto di intervento educativo", indicato nel Documento di Programmazione Interdistrettuale per il triennio 2022 – 2024 e per il quale il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – DGPRAM – Ufficio I ha autorizzato la spesa per € 54.784,08, a valere sul capitolo 2134 per l'annualità 2022 con nota n. 03/01/2022.0000079.U;

Considerato che è possibile procedere all'affidamento attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione della Consip S.p.a., mediante gara aperta ex art. 60 D.lgs. n. 50/2016 rivolta a tutti gli operatori abilitati nella categoria "Servizi sociali";

Rilevato che trattasi di affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 D.lgs. 50/2016 e che quindi i termini minimi di cui all'art. 60 possono essere ridotti sino alla metà;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): 91303413BF;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di realizzazione del progetto "Educere: progetto di intervento educativo", così come meglio descritto nella scheda progetto allegata alla proposta di Documento di Programmazione Interdistrettuale per il triennio 2022-2024, mediante RdO su MePA, indicando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 54.784,08 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2134 come da nota n. 03/01/2022.0000079.U di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura il direttore Carla Sorice in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Venezia, data del protocollo

Determina a Contrarre n. 41

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione

per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere alla revisione dell'automezzo di servizio FIAT tg. FP739GW in uso all'USSM di Trieste;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z8C358228A**.

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione di un servizio di revisione dell'auto di servizio in uso all'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Trieste mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 66,39 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg 18;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 8 marzo 2022

Determina a contrarre n. 54/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere alla realizzazione del progetto triennale "Formazione e lavoro per la crescita e l'integrazione" 2022 - 2024 da realizzare in Regione Friuli Venezia Giulia e Veneto Orientale, indicato nel Documento di Programmazione Interdistrettuale per il triennio 2022 - 2024 e per il quale il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità - DGPRAM - Ufficio I ha autorizzato la spesa annuale per € 14.739,60, a valere sul capitolo 2134 (pari a € 44.218,80 per il triennio 2022-2024) con nota n. 03/01/2022.0000079.U;

Considerato che è possibile procedere all'affidamento attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione della Consip S.p.a., mediante gara aperta ex art. 60 D.lgs. n. 50/2016 rivolta a tutti gli operatori abilitati nella categoria "Servizi sociali";

Rilevato che trattasi di affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 D.lgs. 50/2016 e che quindi i termini minimi di cui all'art. 60 possono essere ridotti sino alla metà;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): 9151271BB8;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di realizzazione del progetto triennale "Formazione e lavoro per la crescita e l'integrazione" 2022 - 2024, così come meglio descritto nella scheda progetto allegata alla proposta di Documento di Programmazione Interdistrettuale per il triennio 2022-2024, mediante RdO su MePA, indicando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;

- di indicare in € 44.218,80 l'importo triennale presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2134 come da nota n. 03/01/2022.0000079.U di cui in premessa;

- nomina in qualità di R.U.P. della procedura il Direttore Carla Sorice in servizio presso il CGM di Venezia;

- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e

l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Venezia, 22.03.2022

Determina n. 59/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, come da nota n. 22/03/2022.0016302.U a firma del Capo Dipartimento;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere alla verifica impianto elettrico ai sensi del DPR 462/01;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZA135C4D11**;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione del servizio della verifica impianto elettrico ai sensi del DPR 462/01 mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 1.350,00 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7421 pg 03 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;

- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, data del protocollo

Il Dirigente
Luigi Franceschetti